

Nerviano.

MULINO PIAZZI O "STARQUA`".

"Molino alla sinistra d'Olona in territorio di Nerviano, la cui chiusa di derivazione della relativa molinara trovasi in comune di Parabiago.

E' iscritto in catasto per rodigini n. 4 con un salto di m. 1,60.

Nel 1606 era di proprietà (sic) quindi successivamente passò a Montoli, a Lombardi e a Piazzai".

Come si è già detto questo mulino è stato completamente ristrutturato mantenendo però la roggia molinara, il nervile, le ruote, i meccanismi di regolazione dell'afflusso dell'acqua e le macine a titolo "museale". Infatti la nuova intonacatura, la sostituzione di coppi e serramenti falso-rustici, il ponte di accesso in cemento armato sulla roggia sono in evidente contrasto con le ruote conservate e l'ambiente circostante: un lembo di campagna non ancora urbanizzato. Le tre ruote tipo "Poncelet" rimangono come simbolo di una attività passata molto intensa, che aveva spinto il proprietario a sostituire nel 1885 (data riportata sul nervile) il vecchio impianto. Questo mulino rimane perciò come testimonianza esemplare dell'introduzione anche in queste attività tradizionalmente artigianali di innovazioni tecnologiche derivate dallo sviluppo industriale nell'area lungo il fiume immediatamente a monte.

Questo mulino è legato ad un episodio di storia locale.

All'ordine di sgombero intimato dalle truppe del conte Radetskij, il mugnaio si sarebbe risolutamente opposto pronunciando la "storica" frase incisa poi su una lapide all'interno dell'edificio, da cui la denominazione popolare di Mulino "Starquà".

IN QUESTO LUOGO
IL 4 FEBBRAIO 1853
NON ANCOR BONA L'INSURREZIONE MILANESE
IL MASSARO DI QUESTO MULINO
ALLA TROPPA DEL CONTE BADETSKJ
CHE BAZZIATO FORAGGIO E VETTOVAGLIE
INTENDEVA IMPIANTARE BIVACCO
ORDINANDO A LUI E AI FAMIGLIARI
L'IMMEDIATO SGOMBERO
FERMAMENTE RISPONDEVA
NOI VOGLIAMO STAR QUÀ
CHIARO ESEMPIO DI CORAGGIOSA
RISOLUTA RESISTENZA
ALLO STRANIERO OPPRESSORE

L'indomita fierezza dei nervianesi.

1606- Proprietario: Sig.ri Crivelli.

Numero rodigini: 4.

1772- Proprietario: Luigi Crivelli.

Numero rodigini: 4.

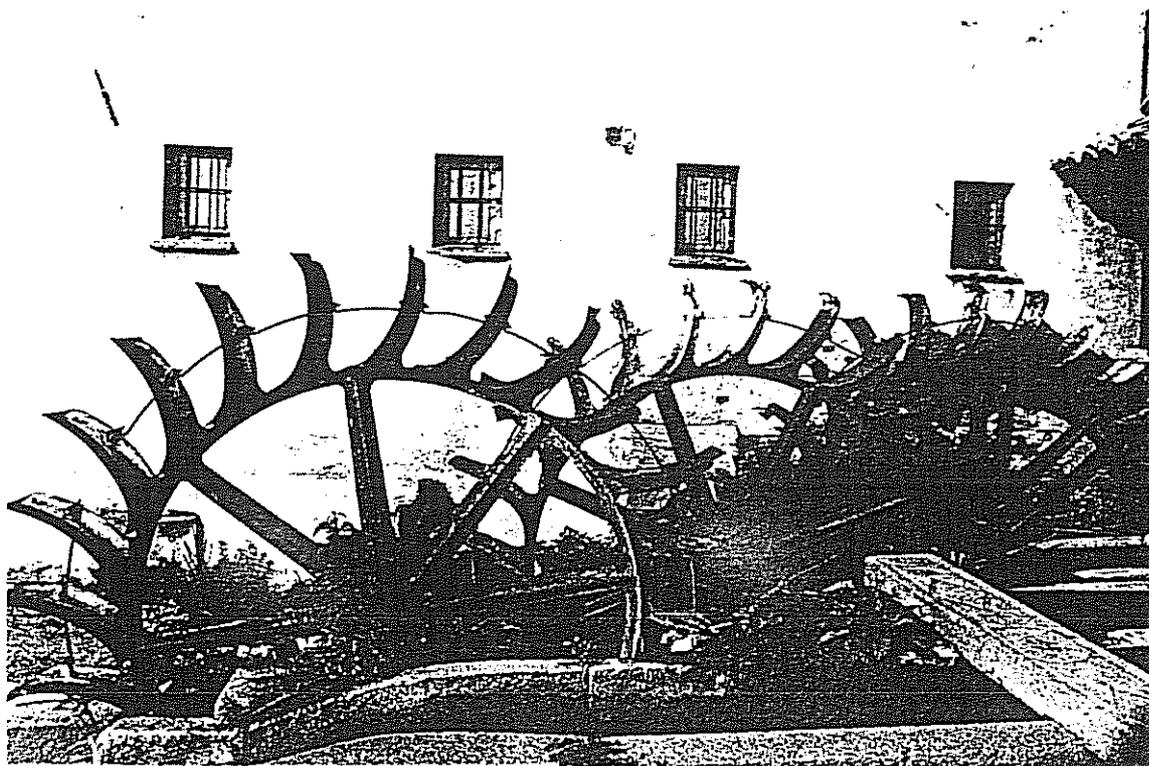
1881- Proprietario: Giuseppe Piazzi.

Numero rodigini: 3.



L'edificio dalla parte della roggia molinara.

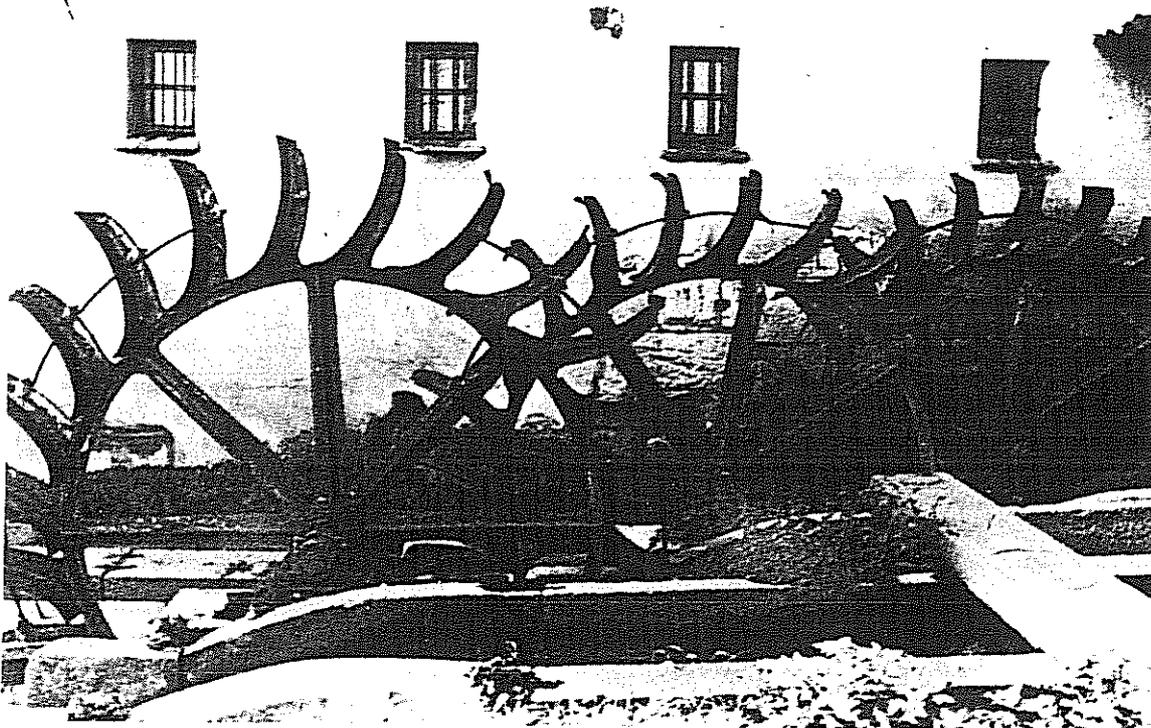
(Da notare il contrasto dell'impianto
con gli intonaci, i coppi e i serramenti nuovi).



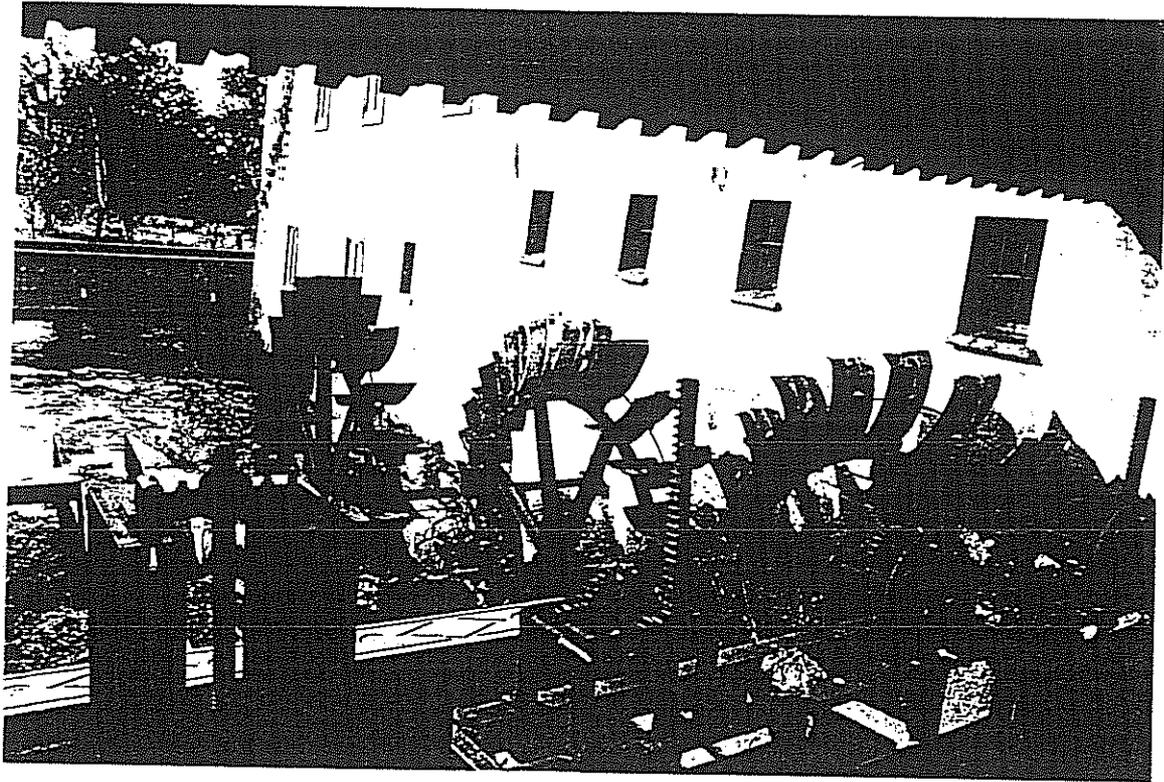
Le ruote tipo "Poncelet".



Il mulino Molaschi.



Nota Lc : Confrontando la foto a pag. 55 il Mulino MOLASCHI
non è altro che l'ex Molino " PIAZZI " o " Starqua "



Particolare delle ruote
e dei meccanismi per il sollevamento delle paratoie.

Nerviano.

MULINO LOMBARDI O DELLA COLORINA.

"Molino in territorio di Nerviano, già Casati, chiamato nel 1606 Molino Doppio Besozzi e nel 1772 Molino Colorina a due distinti opifici da 3 rodigini ciascuno con spazzera intermedia.

Il Lombardi Pio, successo a Casati, riformò il vecchio mulino e vi impiantò le macine a cilindri".

Anche del mulino Lombardi si è già parlato poichè dopo l'installazione delle macine a cilindri era sicuramente il più moderno ed il più attivo fra i tredici considerati.

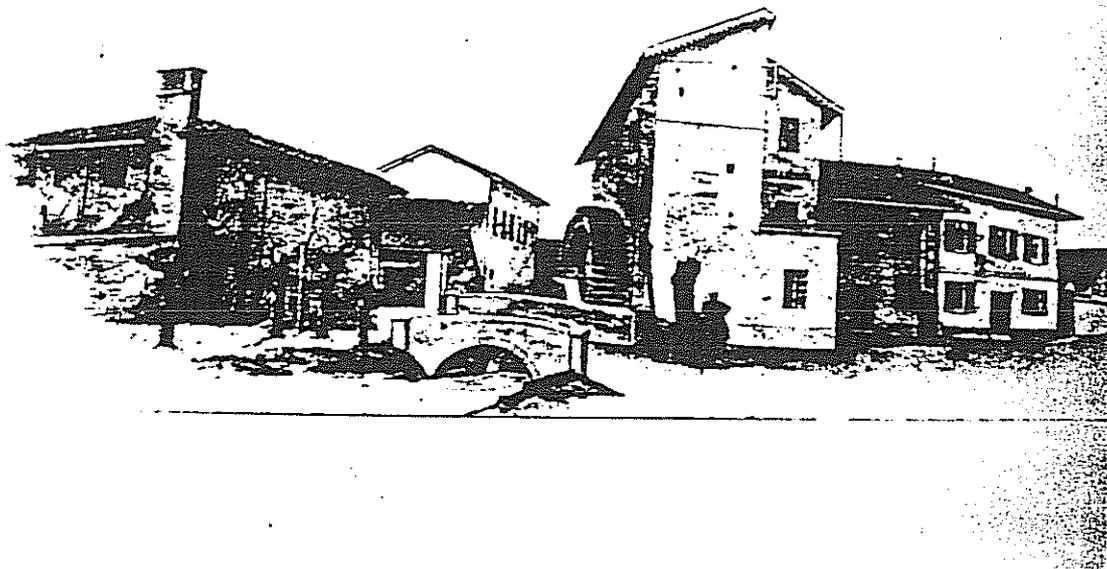
Del resto sia la foto d'epoca riprodotta, sia l'attuale edificio denotano chiaramente un impianto più grande della media.

Il sistema di macinazione era già di tipo industriale rispetto ai procedimenti artigianali degli altri mulini della zona e la sua attività si è protratta fino agli anni '50-'60.

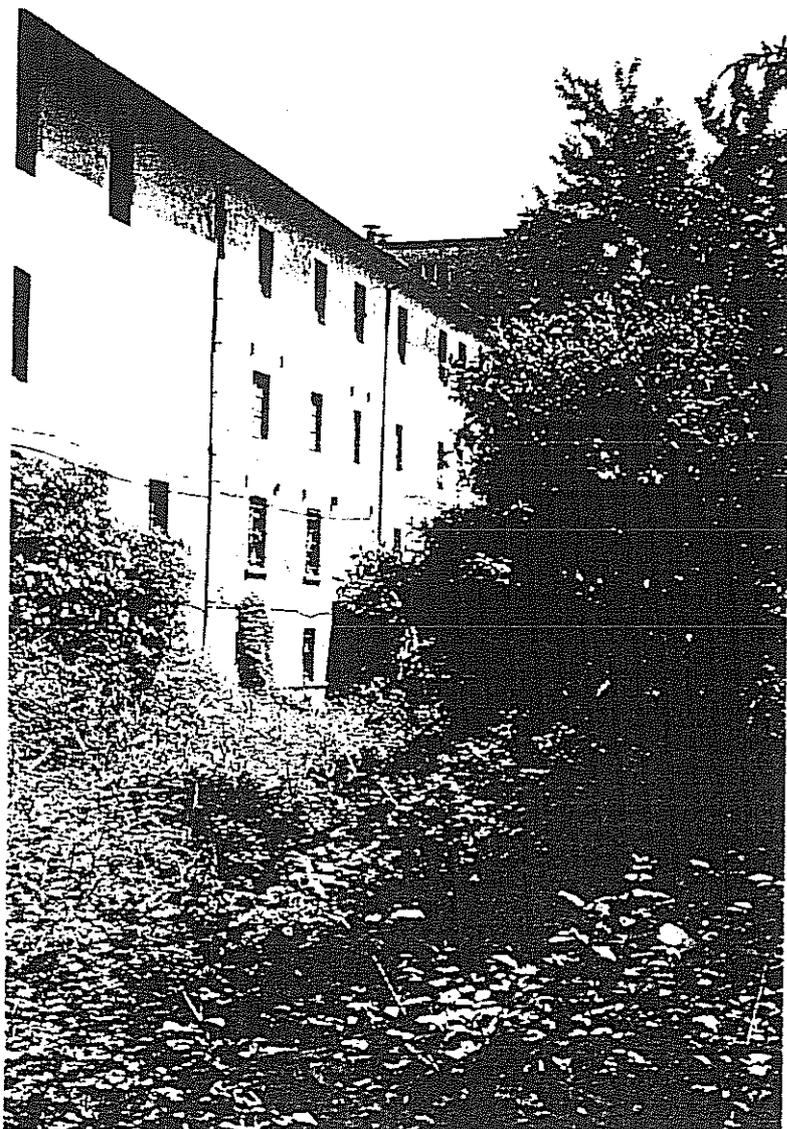
La roggia molinara nella quale è stato bloccato il flusso dell'acqua, pur invasa dalla vegetazione, è ancora distinguibile.

L'impianto dell'edificio di sinistra rispetto alla vecchia roggia è tipologicamente molto più simile all'architettura industriale che a quella dei mulini.

1606 - Proprietario: Cristoforo Besozzi.	Numero rodigini: 6.
1772 - Proprietario: Francesco Crivelli	Numero rodigini: 6.
1881 - Proprietario: Luigi Casati.	Numero rodigini: 6.

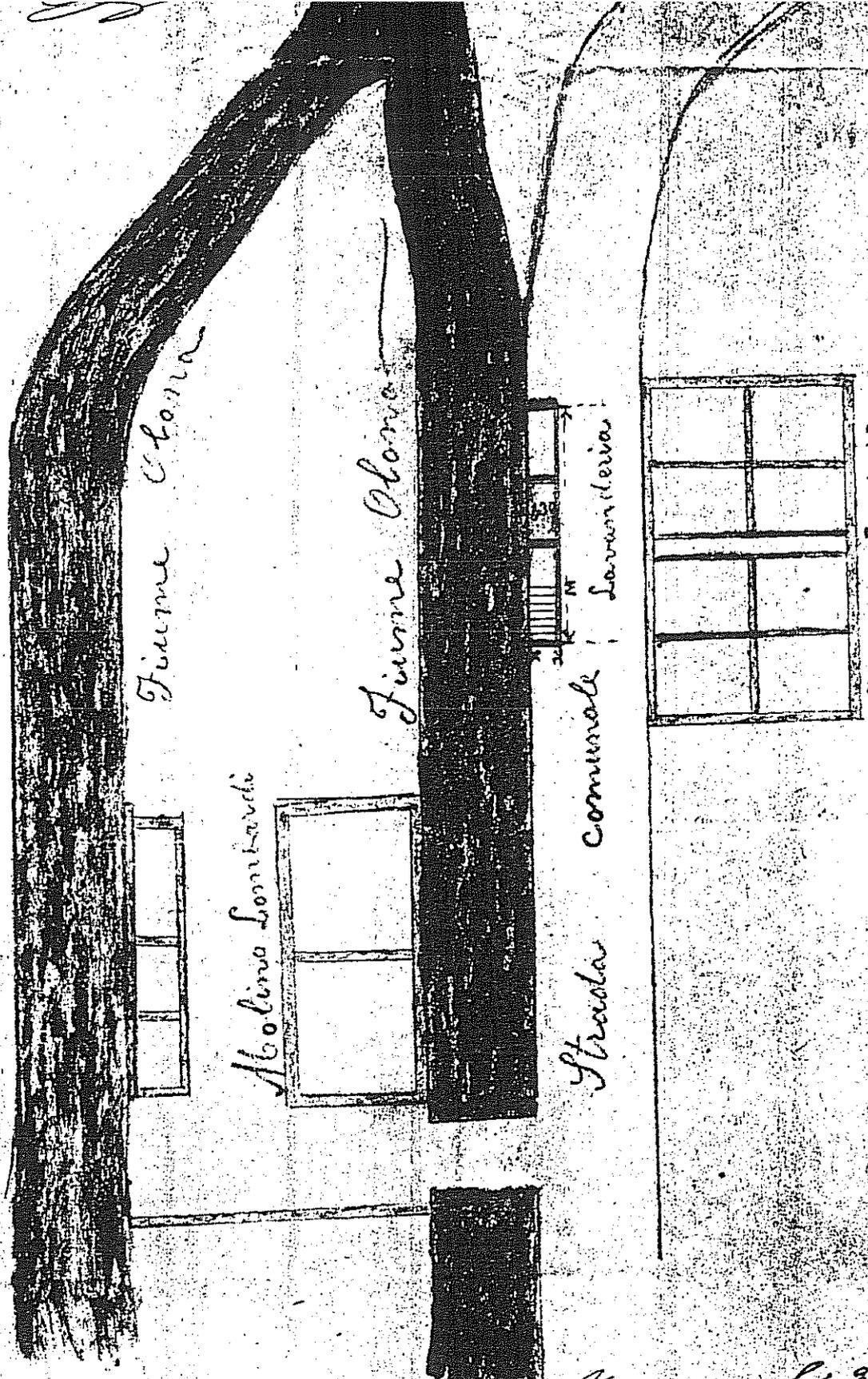


Una veduta del mulino
ai primi anni del '900.



L'edificio visto dalla parte della
vecchia roggia molinara ora invasa dalla vegetazione.

Alla pagina seguente è riprodotto un documento del 1896 comprovante
alcune modifiche apportate al mulino. (Archivio del Consorzio del
Fiume Olona, cartella 1044, Nerviano, doc. 181, 31 luglio 1896).



Fiume Olona

Fiume Olona

Abolina Lombardi

Strada comunale

Lavoratorio

Cascina Luigia

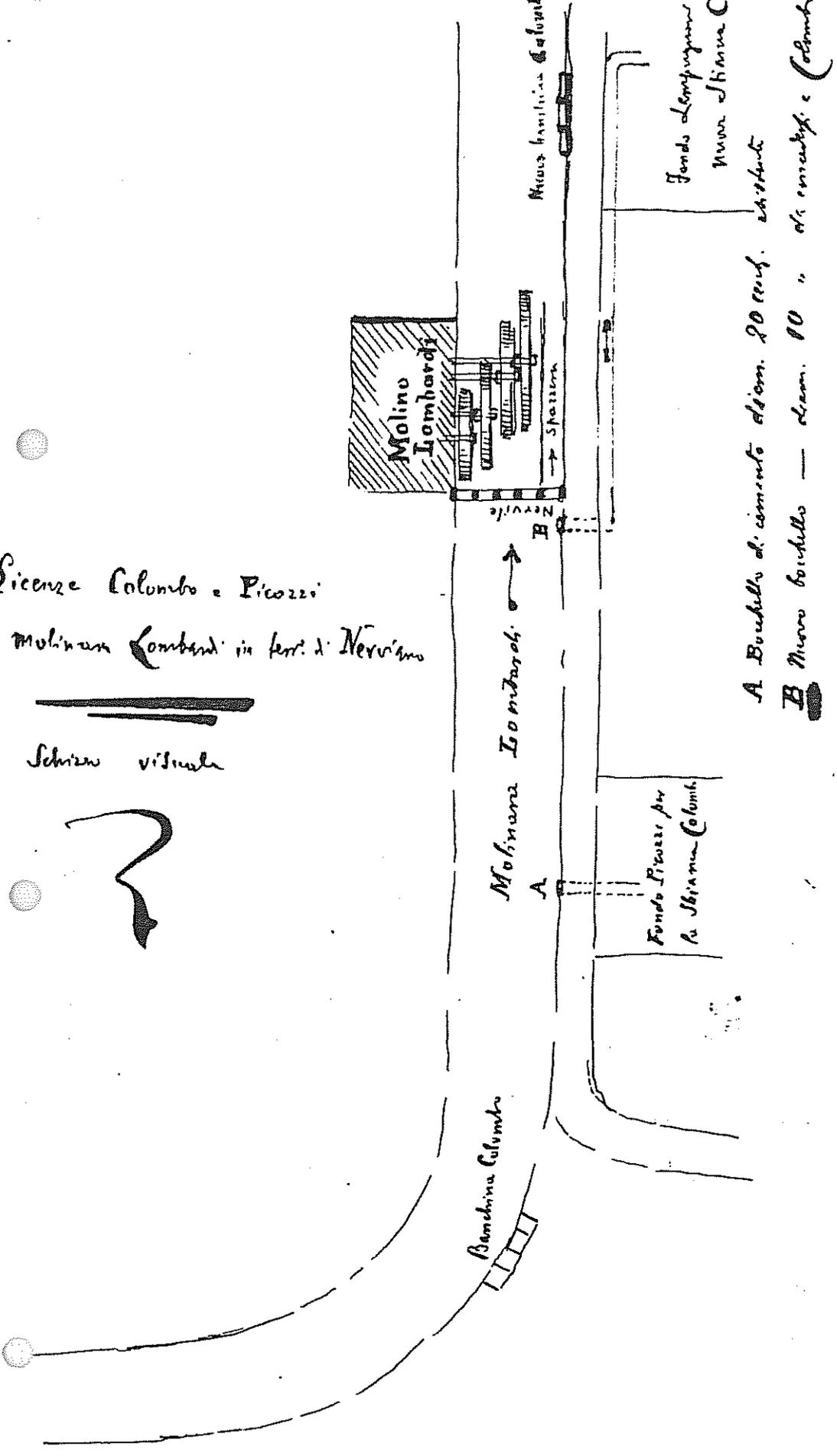
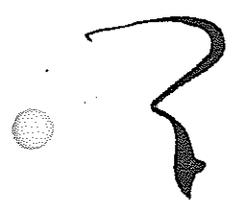
Memoria n. 34/96

Per importante prova tecnica di ingegneria
Dell'ingegnere Sebastiano

Licenze Colombo e Picozzi
 a Molinara Lombardi in terr. di Nerviano



Schiera visuale



A Banchina di cemento diam. 20 cent. esistente

B Muro barilella — diam. 10 " di esistente e Colombo